

FISCO

Mario Cipollini è stato rinviato a giudizio per frode fiscale, ma se pagherà 1,5 mln di euro eviterà il processo. L'ex iridato avrebbe aggirato il Fisco affermando di essere residente in un paese straniero, non pagando tasse su 5 milioni di compensi percepiti dal 2000 al 2004 da squadre, sponsor e tv.



Sci 12,30 Rai3



Calcio 20,30 SkySport1

IN TV

- **08,30 Eurosport**
Rally, Dakar
- **09,15 Eurosport**
Salto con gli sci
- **10,00 Eurosport**
Sci nordico, sprint femm.
- **10,00 SkySport2**
Wwe Domestic Raw
- **11,00 SportItalia**
Sci, slalom femm. 1/a m.
- **12,00 Eurosport**
Sci nordico, 10 km
- **12,15 SkySport2**
Basket, Nba Action

- **12,30 Rai3**
Sci, Libera maschile
- **12,45 SkySport2**
Basket, Memphis-Minne.
- **13,00 SportItalia**
Si Live 24
- **14,00 SportItalia**
Sci, slalom femm. 2/a m.
- **17,45 Eurosport**
Salto con gli sci
- **18,10 Rai3**
90' minuto, serie B
- **20,30 SkySport1**
Torino-Inter

David, Victoria e gli altri: matrimoni nel pallone

La scelta dei Beckham di andare a Los Angeles ultimo capitolo del filone «calciatori-bellezze»

di Francesco Caremani

DIETRO UN GRANDE UOMO c'è sempre una grande donna. E dietro un calciatore, tempi che cambiano, c'è sempre una bellezza da copertina. Sarà che sposare un calciatore di successo, per definizione bello e pieno di soldi, a volte talmente ricco da es-

sere capace di assicurare una vita agiata a figli e nipoti, probabilmente non è poi un'operazione così sconclusionata. Sotto ai riflettori in queste ore c'è Victoria Adams, l'ex Spice Girl capace di convincere David Beckham, già capitano della Nazionale inglese e vincitore della Champions League col Manchester United, a lasciare il Real Madrid per trasferirsi negli States a insegnare il verbo pedatorio agli americani, «raccontando» un contratto da poco meno di 200 milioni di dollari per cinque anni. E con un probabile futuro hollywoodiano insieme all'amico Tom Cruise. A dimostrazione che un certo tipo di calcio e di calciatori appartiene a un mondo di celluloido piuttosto che di cuoio. Inutile nascondere, dietro questa mega operazione mediatica, per Beckham, per i Los Angeles Galaxy e per il soccer Usa, spicca la regia di Victoria che da quando è entrata nella vita del Poshboy ne ha condizionato scelte professionali e il look personale, senza preoccuparsi se il marito rischiasse di diventare lo zimbello dello spogliatoio, dove la goliardia non manca certo nemmeno tra i professionisti del pallone. Nonostante tutto, Victoria e David sono due icone con le stesse caratteristiche: belli, ricchi e sempre sotto ai riflettori. Eppure ieri Beckham ha puntualizzato che lo star system non gli interessa: «Non arrivo negli Usa per essere una superstar, ma per giocare a calcio: voglio essere l'ambasciatore del pallone negli States». Giac-



David e Victoria

ca scura e cravatta, Beckham ha parlato in una teleconferenza con Los Angeles: «Negli Stati Uniti giocano tanti giovani: ecco, io voglio essere uno della squadra dei Galaxy, e fare da ambasciatore onorario di questo sport facendo capire quanto può essere bello e divertente questo sport ai giovani». «Il calcio americano è cresciu-

to molto in questi anni, lo si è visto anche al Mondiale. Per me, e per la mia famiglia, è una sfida». Ma in un'ipotetica formazione di signore del calcio spiccano anche i nomi di Kristen Pazik e Veronique Zidane, consorte spagnola di Zizou. Raccontano che dietro la scelta di Shevchenko ci sia la «spinta» della consorte che ora

può fare shopping in una delle città più cool del mondo. E che dire allora della famosa battuta di Zidane sulla «voglia di mare», per giustificare la scelta di famiglia, sua e di Veronique, di lasciare Torino e la Juventus per Madrid? Dalle grandi scelte agli aneddoti delle coppie del pallone. Uno riguarda Viviana Natale, moglie di

Giuseppe Signori: pare che una volta il Beppe nazionale fu costretto a scendere al bar per farsi intervistare da un noto mensile, perché pare che la signora non volesse estranei per casa. Senza dimenticare Rita Iannaccone, l'ex signora Montella, da quando i due si sono separati sembra finita anche la magia dell'aeroplanino...

In breve

Serie A, oggi
 ● **Alle 18 Empoli-Parma**
 Due partite di serie A verranno anticipate oggi: alle 18 Empoli-Parma, alle 20,30 Torino-Inter.

Serie B
 ● **Oggi Mantova-Juve**
 Nell'anticipo del 17° turno **Spezia-Piacenza 3-3**. Così oggi (ore 16): Bari-Albinoleffe, Bologna-Treviso, Cesena-Lecce, Frosinone-Crotone, Mantova-Juventus, Napoli-Verona, Pescara-Genoa, Triestina-Modena, Vicenza-Brescia. Lunedì sera Arezzo-Rimini.

Matarrese sulla Figc
 ● **«Un nostro candidato»**
 La Lega Calcio presenterà un suo candidato per la presidenza della Figc. Lo ha detto il presidente Antonio Matarrese. «La Lega presenterà un suo candidato sul quale chiederemo il consenso delle altre componenti federali», ha detto.

Universiadi
 ● **Berruti tedeforo**
 È un torinese doc, e rappresenta alla perfezione gli ideali dello sport universalitario, la persona scelta per accendere il bracciere delle Universiadi di Torino 2007 (17-27 gennaio). L'ultimo tedeforo sarà Livio Berruti, che alle Olimpiadi di Roma 1960 vinse l'oro nei 200 metri.

Derby sospeso
 ● **11 rinvii a giudizio**
 Per gli incidenti fuori dell'Olimpico durante il derby, poi sospeso, del 21 aprile 2004, 11 tifosi della Lazio e della Roma sono stati rinviati a giudizio per resistenza a pubblico ufficiale e adunata sediziosa.



David Beckham, 31 anni, ha firmato un contratto con i Los Angeles Galaxy: per 190 milioni di euro giocherà 5 anni negli Usa

CALCIO MERCATO Il tecnico, in rotta con il Chelsea, cerca casa a Milano. E nel clan nerazzurro si dà Mancini in partenza...

Mourinho-Inter, si va verso l'accordo

di Luca De Carolis

Via dal Chelsea, con destinazione Milano. Per José Mourinho l'avventura nel club britannico è ormai al capolinea, mentre è sempre più probabile un suo arrivo all'Inter. Ieri il quotidiano britannico "The Sun" ha riportato uno sfogo del tecnico con un amico. «A fine stagione me ne vado, ma non so ancora dove» avrebbe detto Mourinho, che ha accusato i dirigenti di destabilizzare la sua posizione, prendendosi in particolare con Frank Arnesen, responsabile degli osservatori del club. L'allenatore è da tempo in rotta anche con i veterani dello spogliatoio come Droghda e Makelele, che gli rimproverano l'eccessivo utilizzo di Ballack, mediano tedesco fortemente voluto da Mourinho. Una scommessa sinora persa dall'allenatore, mal sopportato anche da una parte dei tifosi, a cui non piace il suo gioco redditizio ma poco spettacolare. Il Chelsea, che pure è secondo in campionato

a sei punti dal Manchester United e in piena corsa in Champions League, non tratterà insomma il tecnico portoghese. E sta già cercando il suo successore. Il patron russo Abramovich avrebbe un accordo sulla parola con il tecnico della Russia, l'olandese Hiddink, che non a caso qualche giorno fa ha detto di andare «molto d'accordo» con il proprietario del Chelsea. Ma in corsa ci sarebbe anche l'allenatore della Juventus Deschamps, che da calciatore giocò per un anno nel club londinese, e la cui permanenza a Torino nella prossima stagione è in forte dubbio. Mourinho invece «se ne andrà di sicuro», come ha confermato uno dei suoi assistenti al quotidiano spagnolo As. Per la stampa iberica Mourinho sarebbe la prima alternativa a Capello per il Real Madrid, e avrebbe già chiesto al proprio manager di avviare i contatti con i galacticos. Ma il club più interessato all'allenatore portoghese è l'Inter, che non riesce a convincere Mancini a rinnovare il contratto. Ieri il patron neraz-

zurro Moratti è stato chiaro: «Io terrei Mancini per altri anni, ma bisogna essere d'accordo in due». L'ex tecnico della Lazio insomma è sempre più lontano dal club di Moratti e medita di trasferirsi all'estero, come aveva ventilato qualche settimana fa. Così l'Inter si sta preparando a sostituirlo con un allenatore vincente ed esperto come quello del Chelsea. «So per certo che Mourinho sta cercando casa a Milano» ha dichiarato Cesar Peixoto, che l'ha avuto come allenatore nel Porto. Circonstanza sulla quale ci circolano da giorni numerosi voci, ma su cui non ci sono ancora conferme. Di certo per ora c'è solo che Mourinho andrebbe volentieri all'Inter, per cui nei mesi scorsi ha speso grandi elogi («È la più forte squadra d'Europa»). Parole insolite per un uomo spesso duro nei giudizi sui colleghi o sugli altri club. Ma che ora ha voglia di voltare pagina, e di portare i suoi metodi da sergente di ferro ad Appiano Gentile. Per confermarci un antipatico di successo.

TORINO-INTER Stasera i nerazzurri puntano al 12° trionfo di fila. I granata rinforzano le difese Mancini cerca il record, Zac costruisce una diga

Per Roberto Mancini la celebrità non passa dalle citazioni sugli almanacchi. La possibilità di diventare il primo allenatore ad aver vinto dodici partite consecutive nella storia del campionato di calcio italiano sembra non gli faccia né caldo né freddo. L'obiettivo è ovviamente quello di vincere stasera a Torino nell'anticipo, «ma non per il record di vittorie», sostiene il tecnico - per fare un ulteriore passo verso la conquista della vittoria finale, è solo questo che ci interessa». Vero o falso che sia in ogni caso qualche decisione delicata il tecnico di Jesi ha dovuto prenderla. Per esempio ha scelto Adriano a far coppia con l'intoccabile Zla-

tan Ibrahimovic. Crespo adesso sta bene ma, obiettivamente, sarebbe stato quasi un delitto interrompere i progressi del brasiliano una volta rotto il digiuno col gol e con il gioco. L'argentino partirà dalla panchina. Mancini ha spiegato che «da noi le punte hanno tutte le stesse possibilità e poi gioca chi sta meglio». Mancini ha spiegato che «da noi le punte hanno tutte le stesse possibilità e poi gioca chi sta meglio». Proverà a partire dall'inizio anche Dejan Stankovic, nonostante nei giorni scorsi non sia stato al meglio a causa di un affaticamento muscolare. Il serbo vuole essere a tutti i costi della partita, forte anche della benedizione di Mancini, che

parlando di lui ha detto che è recuperato («sta bene»). Insieme a Stankovic, a centrocampo dovrebbe giocare Cambiaso. Alberto Zaccheroni chiede ai suoi giocatori di provare a fermare la corsa dell'Inter al record di vittorie consecutive mettendo in campo «coraggio, aggressività, determinazione e attenzione». Sono queste le uniche armi che possono fare la differenza di fronte a una squadra di «marziani» come quella nerazzurra. Le squalifiche di Comotto e Barone e gli acciacchi di Ardito e De Ascentis, che sono stati recuperati in extremis, imporranno un Torino guardingo, simile a quello visto contro la Roma.

«Cercheremo di non snaturarci - si limita a dire Zaccheroni - ma abbiamo alcune varianti di gioco e dobbiamo sfruttarle». Una di queste è appunto quella con la solita difesa a tre bloccata davanti ad Abbiati e cinque centrocampisti a formare una vera e propria diga in mezzo al campo, lasciando ai soli Rosina e Stellone il compito di pungere in attacco. «Quella che affrontiamo - dice Zaccheroni - non è la solita Inter, che negli anni scorsi era capace di battere il Milan o la Juve come di perdere contro l'Empoli. Tengono il campo molto bene e giocano con la consapevolezza di chi sa fare un gol in qualunque momento».



FERRARI Campiglio, il rombo della Rossa sul ghiaccio

PER LA PRIMA VOLTA nella sua storia la Ferrari ha fatto girare un bolide di Formula 1 sul ghiaccio, a Madonna di Campiglio. La 248 F1 guidata da Luca Badoer, con pneumatici Bridgestone appositamente chiodati, ha «girato» come safety car per una gara Panda 4X4.